



# COMUNE DI SAN VITO AL TORRE

Provincia di Udine

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **MAGGIO** alle ore **19.00** nella sala consiliare in seguito a convocazione disposta con Ordine del Giorno notificato ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **ORDINARIA**, seduta **pubblica** di **PRIMA** convocazione.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Ass.	Cognome e Nome del Consigliere	Pres.	Ass.
ZANIN GABRIELE	X		DE MARCO CRISTIAN	X	
MOTTOLA ANIELLO	X		CECCHIN LUIGI	X	
QUALIZZA ELEONORA	X		CETTOLO DORETTA	X	
LA STELLA GLENDA	X		DE MARCO FABRIZIO DARIO		X
SIMIONATO DANIELE	X		TELLINI TIZIANA		X
MENON ANDREA	X		NARDIN ERIC	X	
MILLAN RICCARDO	X				

Assiste il Segretario Comunale dott. Tomaž Milic.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. **ZANIN GABRIELE** nella sua qualità di **Sindaco** che mette in discussione l'argomento iscritto all'ordine del giorno, e su questo, il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.**

La sottoscritta rag. Loredana Tessaro, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 come modificato dal D.L. n° 174/2012 conv. nella legge n° 213/2012

ESPRIME PARERE [ X ] FAVOREVOLE

[ ] CONTRARIO (specificarne i motivi)

In ordine alla regolarità tecnica amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE ESPRESSO IN DATA 15.05.2019

f.to Loredana Tessaro

---

La sottoscritta rag. Loredana Tessaro, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, in conformità a quanto disposto dall'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18.08.2000, n° 267 come modificato dal D.L. n° 174/2012 conv. nella legge n° 213/2012

ESPRIME PARERE [ X ] FAVOREVOLE

[ ] CONTRARIO (specificarne i motivi)

In ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

PARERE ESPRESSO IN DATA 15.05.2019

f.to Loredana Tessaro

---

## IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che con Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come modificato con Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è stata disposta, con decorrenza 01/01/2015, l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

RICHIAMATO l'articolo 227, comma 2, del d.lgs. n. 267 del 2000, la quale dispone che "... *La proposta è messa disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità.*";

RICHIAMATO l'art. 38, comma 1, della Legge Regionale 17 luglio 2015, n. 18 "*La disciplina della finanza locale del Friuli Venezia Giulia, nonché modifiche a disposizioni delle leggi regionali 19/2013, 9/2009 e 26/2014 concernenti gli enti locali*" il quale stabilisce che "*I Comuni e le Province fino al loro superamento adottano i documenti contabili fondamentali entro i termini previsti dalla normativa statale, salvo diversa previsione della legge regionale*";

RICHIAMATI:

- l'articolo 151, comma 6, del D. Lgs. n. 267/2000 e smi, il quale prevede che al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base di risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'articolo 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

- l'articolo 231, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 e smi, il quale dispone che la relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'articolo 11, comma 6, del D. Lgs. n. 118 del 2011 e smi;

VISTO l'articolo 232, comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000 che stabilisce: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale fino all'esercizio 2017";

RICORDATO che il Comune di San Vito al Torre, con deliberazione di Giunta Comunale n. 52 del 31.05.2018, aveva differito all'esercizio 2018 l'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art. 2, commi 1 e 2, del D. Lgs. 118/2011 e che pertanto il Rendiconto anno 2017 è stato elaborato e redatto omettendo il Conto economico e lo Stato Patrimoniale;

DATO ATTO che in data 2 aprile 2019 la Ragioneria Generale dello Stato, in una risposta trasmessa all'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani, a seguito di sollecitazioni dello stesso ANCI, ha confermato che, date le difficoltà che i piccoli comuni stanno incontrando nella predisposizione della contabilità economica contemporaneamente all'elaborazione del Rendiconto per l'anno 2018, la contabilità economica verrà rinviata al 2020;

VERIFICATO che il Viceministro dell'economia Castelli ha assicurato che: "...lo slittamento al 2020 delle nuove regole contabili per i piccoli comuni, destinate ad essere applicate per la prima volta con la chiusura dei rendiconti 2018 in scadenza, sarà presto ufficializzato in Conferenza Stato-Città e troverà posto nel Decreto crescita su cui il Governo è ancora al lavoro..." (cfr. PAWEB.IT - Italia Oggi n. 87 del 12/04/2019 pag. 37, Francesco Cerisano);

VISTA la nota Prot. 6179/P del 16/04/2019 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Autonomie Locali, che ha confermato che: "la Ragioneria Generale dello Stato, in una risposta del 2 aprile 2019 inviata all'Anci, ha informato che la Commissione ARCONET ritiene possibile prevedere in un prossimo intervento legislativo il rinvio al 2020 dell'adozione della contabilità economico-patrimoniale da parte dei comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, in attesa dei risultati sulle ulteriori verifiche che potranno essere dirette ad accertare la possibilità di prevedere, in ambito europeo, sistemi contabili semplificati per le amministrazioni pubbliche di piccole dimensioni";

RILEVATO, pertanto, che sussistono i presupposti per poter approvare il conto del bilancio 2018, seppur in assenza dei documenti previsti per la tenuta della contabilità economico-patrimoniale in quanto sia i rappresentanti dei Comuni (ANCI) che lo Stato (Ministeri, RGS e MEF), sono concordi sulla necessità di procedere con una semplificazione generale degli adempimenti contabili ed amministrativi per i piccoli enti che da quest'anno avrebbero notevolmente appesantito l'attività degli stessi, dovendo presentare anche il rendiconto economico patrimoniale, ulteriore e complessa incombenza a fronte della quale i benefici si ritiene siano davvero limitati;

RICORDATO che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 26.04.2018, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020 redatto secondo lo schema all. 9 al D. Lgs. n. 118/2011;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 in data 25.07.2018 si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 25.07.2018 si è provveduto all'assestamento generale del bilancio;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta comunale:

- nr. 22 del 05.03.2019 avente ad oggetto "Riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi per il rendiconto di gestione 2018. Creazione fondo pluriennale vincolato ed applicazione in gestione provvisoria 2019";
- nr. 24 del 05.03.2019 avente ad oggetto "Approvazione prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione presunto 2018. Applicazione di quota dell'avanzo di amministrazione vincolato presunto 2018 - variazione di bilancio nr. 2/2019";
- nr. 39 del 12.04.2019 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per il rendiconto di gestione 2018. Creazione fondo pluriennale vincolato ed applicazione in gestione provvisoria 2019";
- Nr. 45 del 26.04.2019 avente ad oggetto "Approvazione schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2018 e relazione sulla gestione di cui agli artt. 151 comma 6 e 231 del D. lgs. 267/2000";

DATO ATTO che le risultanze di dette operazioni sono state fedelmente riportate nel conto del bilancio;

DATO ATTO che il Tesoriere Comunale e gli agenti contabili interni hanno reso, entro i termini previsti dalla normativa, il conto ai sensi di quanto disposto dagli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'allegato rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e smi per l'esercizio 2018;

PRESO ATTO altresì dell'inesistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2018;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e smi;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e smi;
- la L.R. 17 luglio 2015, n. 18;
- la L.R. 11 marzo 2016, n. 3;
- il vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere dell'organo di Revisione allegato al presente atto;

UDITI i seguenti interventi:

Il Sindaco invita il revisore ad intervenire per chiarire il risultato e le voci principali del rendiconto d'esercizio 2018.

Il revisore chiarisce le varie voci nel dettaglio di entrata, di spesa e di risultato. Per quanto concerne le spese, si analizza distintamente la parte relativa alle spese correnti e quella per capitali.

Su oltre metà delle spese incide il costo personale e l'acquisto di beni e servizi. Il totale delle spese non ripetitive sono legate prevalentemente a politiche giovanili ed ai trasporti. A chiudere le spese c'è la quota capitale di mutui.

I controlli effettuati sono stati fatti innanzitutto per le verifiche di residui attivi e passivi. Successivamente si è analizzata la gestione del FPV. Un altro controllo è stato fatto sull'accantonamento dei fondi crediti di dubbia esigibilità.

Il risultato di amministrazione e l'andamento del fondo cassa sono coerenti con quello degli anni precedenti.

Il revisore conclude l'intervento esprimendo parere favorevole e ringrazia gli uffici per la collaborazione offerta nella predisposizione della sempre maggiore documentazione amministrativa richiesta, ai fini dell'espletamento degli obblighi di legge.

Il Sindaco chiede spiegazioni sulla richiesta di accantonamento di ulteriori fondi a bilancio formulata in parere.

Il revisore spiega che gli accantonamenti comunque vengono richiesti anche in ottemperanza dei questionari, ma che di fatto l'ente soddisfa già l'obbligo di legge richiesto.

Con voti favorevoli palesemente espressi di n. 9 Consiglieri, astenuti /, contrari n. 2 (Cons. Cettolo Doretta e Nardin Eric) su n. 11 Consiglieri presenti e votanti

## **DELIBERA**

- 1) DI APPROVARE il rendiconto della gestione per l'esercizio 2018, redatto secondo i modelli previsti dall'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) DI PRENDERE ATTO dell'accoglimento nella Conferenza Stato-Città del 28.03.2019 della richiesta dell'ANCI di sospendere l'obbligo della contabilità economico-patrimoniale per i piccoli comuni, così come anche annunciato dal Vice Ministro L. Castelli, evitando, così, il rischio di incorrere in pesanti sanzioni, come la nullità del conto del bilancio 2018 in toto, in caso di documentazione incompleta quale sarebbe la probabile mancanza dei documenti inerenti la tenuta della contabilità economico-patrimoniale per la cui predisposizione ci sarebbe stato un notevole e grave appesantimento nell'attività dell'Ente a fronte di benefici davvero limitati ed irrisori;
- 3) DI NON procedere, pertanto, alla predisposizione ed approvazione dei documenti inerenti la tenuta della contabilità Economico-Patrimoniale esercizio 2018 limitandosi esclusivamente agli adempimenti contabili previsti per la contabilità finanziaria;
- 4) DI DICHIARARE, con separata palese ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della L.R. 21/2003, come sostituito dall'art. 17 - comma 12 - della L.R. 17/2004.

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line  
il giorno 21.05.2019 , e che vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 1, comma  
15, della L.R. n° 21/2003, fino al 05.06.2019  
San Vito al Torre, 21.05.2019

LA RESPONSABILE  
F.TO Dott.ssa Francesca Russian

---

**ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

- Immediatamente esecutiva ex art. 1, comma 19, della L.R. 21/2003.  
(DATA DELLA DELIBERAZIONE)  
San Vito al Torre, 17.05.2019
- Esecutiva ex art. 1, comma 15, della L.R. n° 21/2003.  
(AL TERMINE DELLA PUBBLICAZIONE)

LA RESPONSABILE  
F.TO Dott.ssa Francesca Russian

---

COPIA CONFORME AD USO AMMINISTRATIVO

LA RESPONSABILE  
F.TO Dott.ssa Francesca Russian